



ASSOCIAZIONE COMITATO QUARTIERE VILLANOVA - FALCONARA
Associazione di volontariato per la tutela dell'ambiente e della qualità della vita

**Ill.ma Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Ancona**

Oggetto: **ESPOSTO** in conseguenza del forte rumore dalla torcia a mare della centrale IGCC della Soc. API Energia S.p.A. Evento del 16 e 17 Settembre 2003.

I sottoscritti, ciascuno per quanto di propria conoscenza, espongono quanto segue:

dalle ore 20,45 circa del 16/9/2003 fino alle ore 01,45 circa del 17/9/2003, un fortissimo rumore simile a motore jet di aereo proveniente dalla torcia a mare della centrale IGCC dell'API ha disturbato la quiete, il riposo ed il sonno dei firmatari del presente esposto.

Il forte rumore, in concomitanza con la fiamma molto alta della torcia stessa, era particolarmente impattante ai piani alti delle abitazioni (non schermate da altri edifici) dove era udibile anche con finestre chiuse dotate di vetri termici e antirumore.

Singoli residenti, tra i quali alcuni dei firmatari del presente esposto, ed il Presidente del Comitato del quartiere Villanova di Falconara, hanno avvertito e chiesto l'intervento dell'ARPAM e dell'Ufficio Ambiente del Comune di Falconara i quali hanno comunicato che:

- 1) l'API li aveva informati della difficoltà di riavviamento della centrale IGCC e del conseguente scarico in torcia di quanto avrebbe dovuto essere bruciato;
- 2) nei quartieri, in quel momento, non erano dislocati fonometri per il rilevamento dei rumori.

A quel punto il Presidente del Comitato del quartiere Villanova di Falconara ha deciso, in accordo con i firmatari del presente esposto, di registrare in audio e video quanto stava accadendo. Le registrazioni dell'evento sono state cadenzate ogni 20 minuti circa fino alle ore 01,00 del 17/9. Sottolineiamo che l'irrisolto problema della torcia si sta manifestando dal Giugno 2000, data di avviamento della centrale IGCC.

CONSIDERATO

- i fatti e gli elementi sopra esposti;

- che il fortissimo rumore ha oggettivamente arrecato disturbo al riposo degli esponenti e, conseguentemente, ha pregiudicato la serenità dello studio, del lavoro e dello svago per il resto della giornata, influenzando negativamente i ritmi naturali di vita degli esponenti;

- che il rumore prodotto dalla torcia della centrale IGCC dell'API ha provocato un oggettivo peggioramento dell'ambiente abitativo e dell'ambiente esterno;

- che il rumore prodotto dalla torcia della centrale IGCC dell'API ha oggettivamente interferito negativamente con le legittime funzioni degli ambienti abitativi degli esponenti;

- che esiste il fondato timore che si possa creare un futuro danno alla salute degli esponenti in quanto

*« l'inquinamento da rumore è più pericoloso di quello dell'acqua e del suolo perché mentre questi ultimi recano nocimento all'uomo solo se egli adopera per l'alimentazione i prodotti della terra o l'acqua per dissetarsi, il rumore, non potendo l'uomo bloccare la funzione uditiva, agisce, comunque, sia sul piano fisico, sia su quello psichico » (Fiandaca - Tessitore, *Inquinamento acustico e controllo penale*, in *Foro it.*, 1982, II, 485);*

- che nonostante sia stabilito che « *il titolare di un insediamento produttivo ha il dovere positivo di prevenire ogni forma di inquinamento, attraverso l'adozione di tutte le misure necessarie, attinenti al ciclo produttivo, alla organizzazione, ai presidi tecnici, alla costante vigilanza* » (Cass. pen., sez. 3, 23/06/1989, in "Ambiente e sicurezza del lavoro", n. 4 - 5, 1990, pag. 107), i Dirigenti della raffineria API S.p.A. e di API Energia S.p.A. non hanno, a tutt'oggi, eliminato l'impatto acustico della torcia manifestatosi già nel periodo delle operazioni di avviamento dell'impianto IGCC, a partire da Giugno 2000, e successivamente, durante l'esercizio commerciale dell'impianto stesso fino alla data dell'evento oggetto del presente esposto;

- che, viste le conseguenze, il rumore prodotto dalla torcia della centrale IGCC dell'API ha leso beni fondamentali di rilevanza costituzionale, quali la salute e l'ambiente, ovvero, ha recato danno alla libertà ed alla dignità umana degli esponenti cui l'art. 41 della Costituzione italiana condiziona la libera attività economica,

gli esponenti, in proprio e quali Presidente e associati dell'Associazione Comitato Quartiere Villanova," intendono presentare, come in effetti presentano

ESPOSTO

- nei confronti dei Dirigenti e Responsabili dell'impianto IGCC e del Settore Ambientale della Soc. API S.p.A. per il reato di cui all'articolo 659 c.p. e/o per ogni altro reato che l'intestato Ufficio rileverà dai fatti esposti;

Con riserva di costituirsi parte civile per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

I sottoscritti chiedono di essere informati ai sensi dell'art. 408 c.p.p. dell'eventuale richiesta di archiviazione del procedimento relativo al presente esposto - denuncia.

Si allegano:

- **Allegato A**: videocassetta con registrazione audio - video dell'evento del 16 e 17 Settembre 2003.

Falconara M.ma, 06 Novembre 2003